PSICOLOGIA della COMUNICAZIONE INTERCULTURALE 2016-2017

Anna Borghi

annamaria.borghi@unibo.it

Sito web: http://laral.istc.cnr.it/borghi

Contatti

- Orario di ricevimento: venerdi' ore 12-14 (su appuntamento via mail) – durante il corso nella pause delle lezioni (su appuntamento via mail)

- Presso: Dipartimento di Psicologia, Viale Berti Pichat 5
- (durante il corso a Scienze della Comunicazione)

- Tel. Studio: 051-2091838

- E-mail: **anna.borghi@gmail.com**

- Sito web: http://laral.istc.cnr.it/borghi

Destinatari e obiettivi -

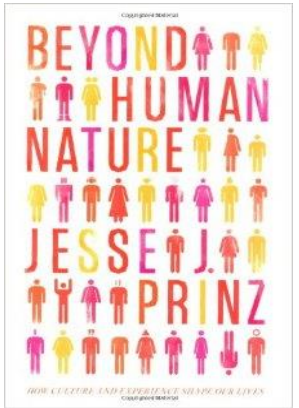
- Il corso è consigliato a tutte le studentesse e gli studenti che sono interessati alle
- teorie embodied e situate e
- alla loro applicazione al linguaggio e alla comunicazione
- in contesto interculturale.

- OBIETTIVI del corso:
- Approfondire le teorie embodied del linguaggio comunicazione in ambito multiculturale
- imparare a condurre una ricerca in questo contesto.

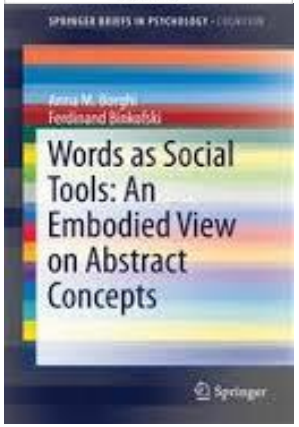
- Aspettative?

programa per frequentanti

- 1a) volume di riferimento: Liuzza, M.T., Cimatti, F., Borghi, A.M. (2010**). Lingue, corpo e pensiero: Le ricerche contemporanee.** Roma: Carocci.
- In alternativa ad 1a, 1b:
- 1b) J. Prinz (2011). **Beyond human nature. How culture and experience shape the human mind**. London, New York: Penguin.



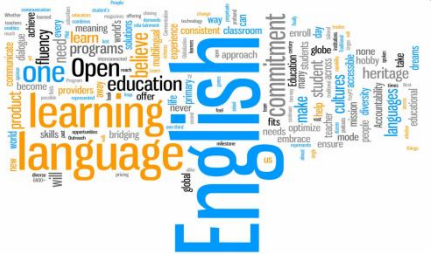
- 2) capitolo 6 del volume Borghi, A.M., Binkofski, F. (2014).**Words as social tools: An embodied view on abstract concepts.** London, New York: Springer.



- 3) Materiali: Sul sito web http://laral.istc.cnr.it/borghi saranno disponibili in formato .pdf le slide delle lezioni, circa una settimana dopo la presentazione in aula.

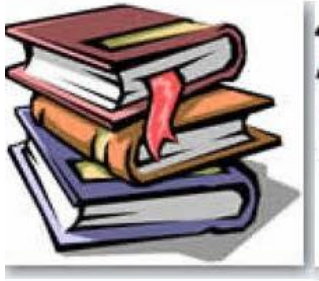
- 4) lettura di almeno 1 articolo in inglese tra quelli consigliati (pagina seguente)

per tutti:
un articolo in inglese a scelta



- Borghi, A.M., Zarcone, E. (2016). Grounding abstractness: Abstract concepts and the activation of the mouth. *Frontiers in Psychology*.
- Borghi, A.M., Capirci, O., Gianfreda, G., Volterra, V. (2014). The body and the fading away of abstract concepts and words: A sign language analysis. *Frontiers in Psychology 5:811.*
- Granito, C., Scorolli, C., Borghi, A.M. (2015). Naming a Lego world. The role of language in the acquisition of abstract concepts. PLoS ONE 10(1): e0114615.
- Lai VT, Boroditsky L. (2013). The immediate and chronic influence of spatio-temporal metaphors on the mental representationa of time in English, Mandarin, and Mandarin-English speakers. Frontiers in Psychol ogy, 4:142.
- Majid, A., Bowerman, M., Kita, S., Haun D.B.M, Levinson, S.C. (2004). Can language restructure cognition? The case for space. Trends in cognitive science, 8, 108-114.
- Malt, B.C., Sloman, S.A., Gennari, S., Shi, M., Wang, Y. (1999). Knowing versus naming: Similarity and the linguistic categorization of artifacts. Journal of Memory and Language, 40, 230-262.
- Paglieri F., Borghi, A.M., Colzato L.S., Hommel B., Scorolli C. (2013). Heaven can wait: How religion modulates temporal discounting. Psychological Research.
- Regier, T., Kay, P., Cook, R. (2005). Focal Colors Are Universal After All. PNAS, 102, 8386-8391.
- Wheeler, M., & Clark, A. (2008). Culture, embodiment and genes: unravelling the triple helix. Philosophical Transactions of the Royal Society B: Biological Sciences, 363(1509), 3563-3575.
- (necessario per i non frequentanti, opzionale per i frequentanti) Heinrich, J. e Heine, S.J., (2010). The weirdest people in the world? Behavioral and Brain Sciences, 2010.

programa per non frequentanti



1) volume di riferimento (uno dei 2 a scelta): 1a) Liuzza, M.T., Cimatti, F., Borghi, A.M. (2010**).** **Lingue, corpo e pensiero: Le ricerche contemporanee.** Roma: Carocci. 1b) J. Prinz (2011). **Beyond human nature. How culture and experience shape the human mind**. London, New York: Penguin.

2) Lettura dei 2 seguenti articoli:

- Heinrich, J. e Heine, S.J., (2010). The weirdest people in the world? Behavioral and Brain Sciences, 2010.
- Caruana, F. e Borghi, A.M. (2013). Embodied cognition: Una nuova psicologia. *Giornale Italiano di Psicologia*. (scaricabile dal sito di Anna Borghi o dal sito delle biblioteche UNIBO).

3) Lettura di un libro tra quelli nella pagina seguente.

4) Lettura di un articolo tra quelli nella pagina precedente

4) Sul sito web http://laral.istc.cnr.it/borghi saranno disponibili in formato .pdf i i lucidi delle lezioni, dopo una settimana circa dalla presentazione in aula.

per non frequentanti:
un libro a scelta

- Giuseppe Mantovani, **Intercultura**. Bologna: Il Mulino.
- Cristina Zucchermaglio, **Psicologia culturale dei gruppi.** Roma: Carocci.
- Paola Villano/ Riccio **Culture e mediazioni**. Bologna: Il Mulino.
- Giaccardi C., **La comunicazione interculturale nell'era digitale**, Il Mulino, Bologna, 2012.
- Lev Vygotsky, **Pensiero e linguaggio**.
- Jean Lave e Etienne Wenger: **L'apprendimento situato.** Dall'osservazione alla partecipazione attiva nei contesti sociali. Trento: Erikson, 2006.
- Luciano Arcuri, Mara Cadinu. **Stereotipi**. Bologna: Il mulino, 2011.

esame e valutazione

•L'esame per i frequentanti consistera' in un lavoro collettivo, esposto a lezione. Basi: lettura di almeno un articolo in inglese e del libro (Liuzza-Cimatti-Borghi o J. Prinz)

•L'esame per I non frequentanti consisterà in un colloquio orale.

programma

- Nozione di cultura
- Cognizione embodied e grounded
- Cognizione distribuita, mente estesa, corpo esteso
- Natura e cultura
- WEIRD: l'universalismo in psicologia
- Percezione, attenzione e culture
- Categorizzazione e variabilità (culturale)
- Processi di pensiero e culture
- Comunicazione e culture
- Linguaggio, lingue e corpo
- Relatività linguistica
- Parole come tools (Word as Tools)
- Il caso delle parole astratte
- Gli stereotipi: in- e outgroup
- Lavoro sperimentale

indice

- Cultura, culture
- Diversità culturali: individualismo vs. collettivismo
- Gerarchia, ruoli e culture

- I problemi della psicologia
- Teorie embodied e grounded
- Teorie distribuite
- Metodo sperimentale

Definizione

- Cultura
  - Un insieme di regole, attitudini, valori e credenze condivise che guida il comportamento della maggior parte dei membri di una comunità,
  - Insieme che viene trasmesso da una generazione all'altra
  - Insieme che ha componenti implicite ed esplicite

Culture…

Dimensioni di Hofstede (2001) (manager IBM)

- Distanza dal potere "Power distance is the extent to which the less powerful members of organizations and institutions (like the family) accept and expect that power is distributed unequally."
- Individualismo vs. collettivismo "The degree to which individuals are integrated into groups"
- Evitamento dell'incertezza "a society's tolerance for uncertainty and ambiguity". Presenza di regole etc.
- Mascolinità "The distribution of emotional roles between the genders". Culture maschili: ruoli assegnati ai generi più chiari.
- Orientamento a lungo termine: più rilievo del futuro vs. presente / passato
- Indulgenza vs. costrizione: diverso tasso di normatività

Culture verticali e orizzontali

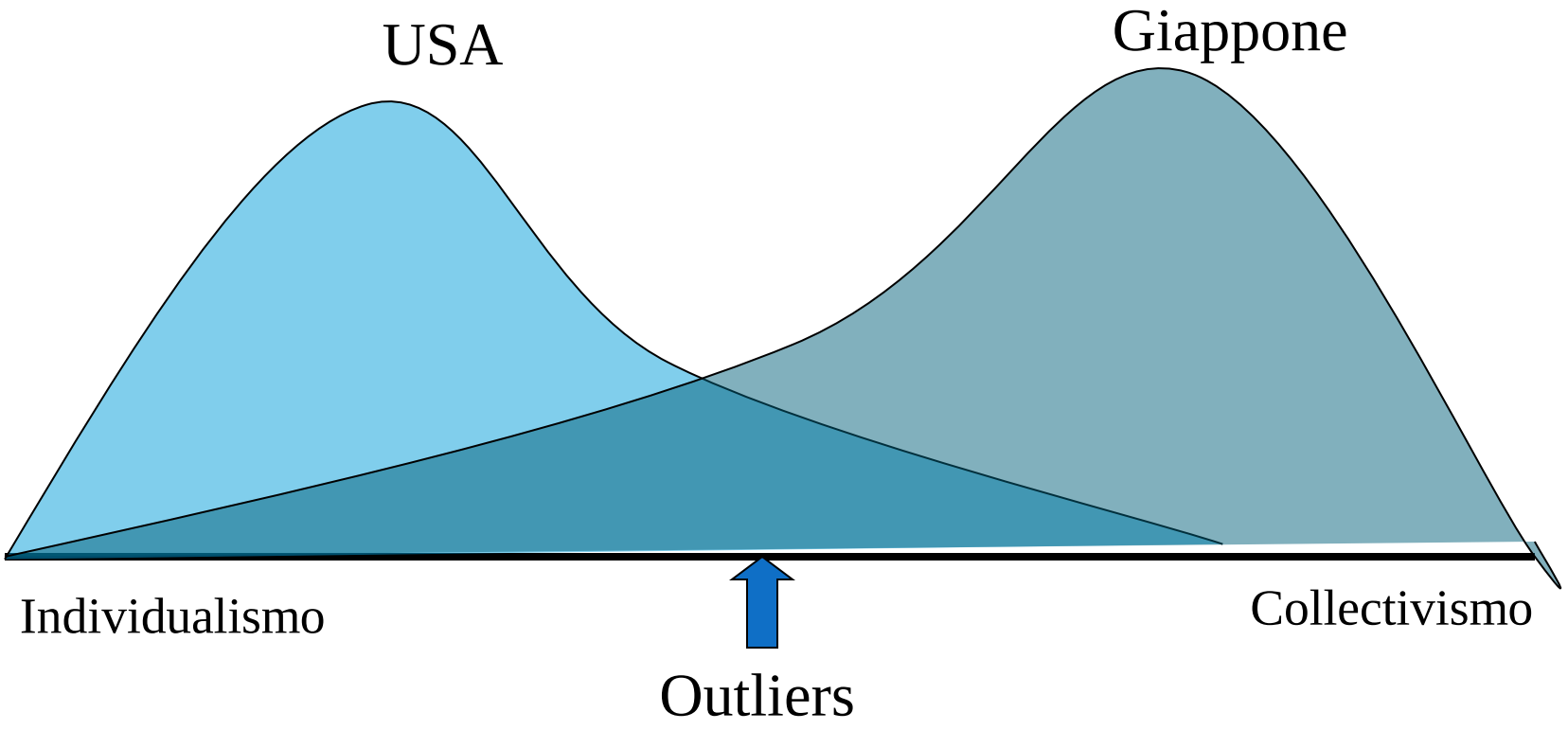
- Verticale
  - Gerarchica
  - Democrazie occidentali, USA: enfasi sulla libertà, non sull'uguaglianza
  - Indipendenza: per promuovere la competizione
- Orizzontale
  - Uguaglianza
  - Regimi totalitari (ex-comunisti): enfasi sull'uguaglianza, non sulla libertà

Culture collettivistiche vs. individualistiche

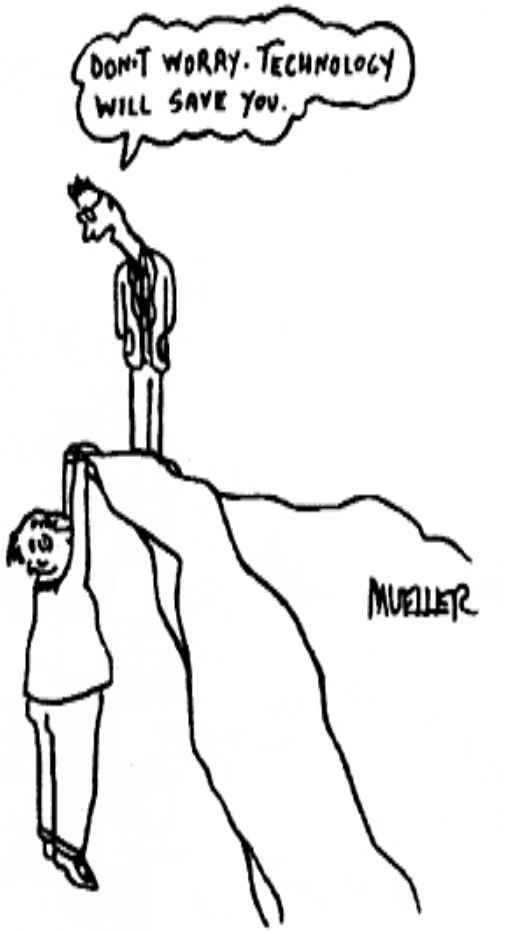
Triandis, 1989

- Collettivistica
  - Preoccupazione per gli altri
  - Interesse per valori e tradizioni
  - Preferenza per risoluzione armonica dei conflitti
  - Asia ed ex-paesi comunisti
- Individualistica
  - Preoccupazione per sè e il proprio gruppo
  - Preferenza per competizione
  - Paesi Occidentali

Culture individualistiche vs. collettivistiche



Culture individualistiche vs. collettivistiche



Culture collettiviste e individualiste, verticali e orizzontali

- India: verticale collettivista
- USA: verticale individualista
- Svezia: orizzontale collettivista

Culture femminili e maschili

- Femminili
  - Alla ricerca di consenso, che si prendono cura dei cittadini
  - Olanda, Portogallo, Tailandia
- Maschili
  - Decise, ambiziose
  - Giappone, Germania, Inghilterra, Filippine

Alto / basso tasso di evitamento

- Ad alto evitamento: conformismo

- A basso evitamento: creatività, imprevedibilità, anticonformismo

Globalizzazione

- Effetti della globalizzazione: forte cambiamento dei valori, uniformazione, mescolanza tra culture

In an ideal world…

– the policemen would be English,

– the car mechanics would be German,

– the cooks would be French,

– the innkeepers (= gestori, osti, albergatori) would be Swiss,

– and the lovers would be Italian.

In a living hell…

– the policemen would be German,

– the car mechanics would be French,

– the cooks would be English,

– the innkeepers would be Italian,

– and the lovers would be Swiss.

Differenze nell'assegnazione dei ruoli

- Cultura con alto tasso di distanza basata sul potere…
  - Se chi è di livello gerarchico inferiore fa meglio dei superiori è considerato insubordinato;
  - Non interazione tra pari ma gerarchica.

- Cultura con basso tasso di distanza basato sul potere…

Status: un esperimento

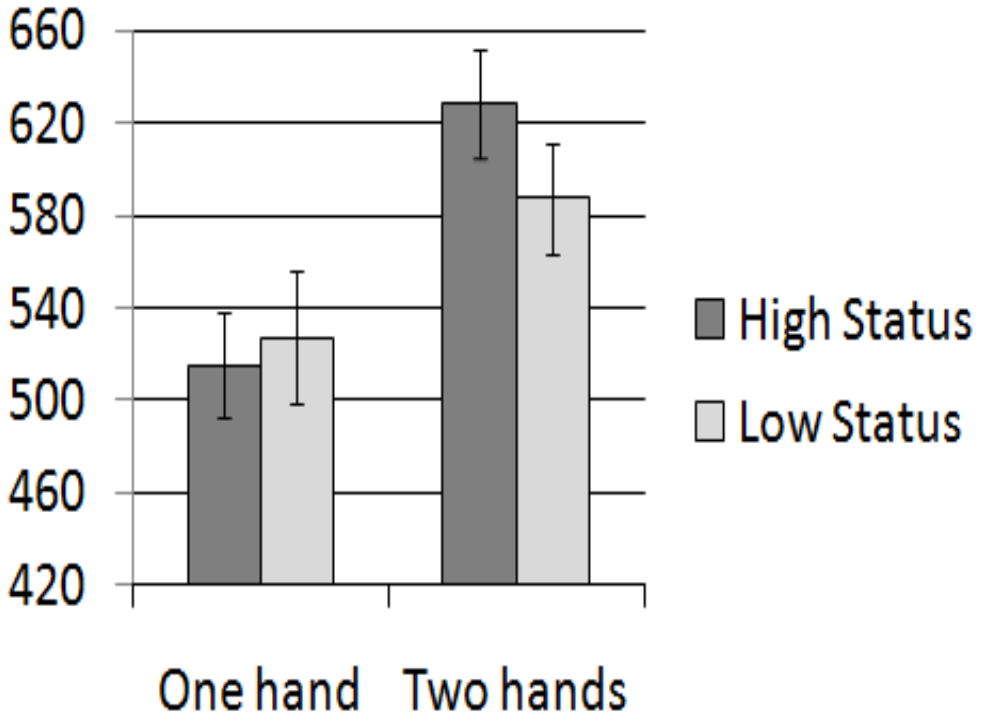
Korea, Taiwan, etc.: si usano **2 mani** per offrire oggetti a persone di status superiore.

"You are now giving a letter to your professor / to younger sibling"

Partecipanti coreani , risposte unimanuali e bimanuali

Compito: Valutazione di sensatezza di frasi

Interferenza maggiore con le 2 mani e le frasi riferite a persone di status alto.



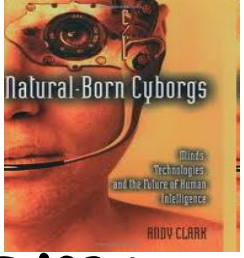
Dennison & Bergen (2010)

La psicologia e ciò che studia: alcuni problemi

- Psicologia scienza del comportamento e della mente.

- Ma come studiare la mente?
- Teorie tradizionali: occorre studiare la mente, e **mente e cervello/corpo** sono distinti (Cartesio): non è indispensabile studiare le basi neurali del comportamento e il corpo per comprendere la mente

- **L'ERRORE DI CARTESIO** (DESCARTES ERROR), DAMASIO: è vero che corpo e mente sono separati?
- Teorie embodied e grounded: corpo e mente vanno studiati insieme!



La psicologia e ciò che studia: alcuni problemi

- Psicologia scienza del comportamento e della mente.
- Ma **oltre la mente individuale?**
- **La mente sta solo dentro il cervello e il corpo?**

- Andy Clark, filosofo: "As our worlds become smarter, and get to know us better and better, it becomes harder and harder to say where the world stops and the person begins."

- Siamo “creatures whose minds are special precisely because they are tailor-made to mix and match neural, bodily and technological ploys."

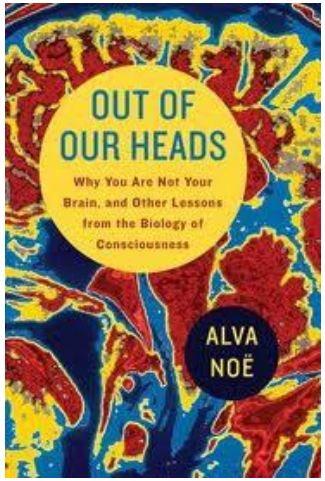
- Va dismesso il pregiudizio "that whatever matters about mind must depend solely on what goes on inside the biological skin-bag, inside the ancient fortress of skin and skull."

La psicologia e ciò che studia: alcuni problemi

- E oltre la mente individuale?
- La mente sta solo dentro il cervello e il corpo?

- “Il pensare non consiste in "avvenimenti nella testa", il suo habitat naturale è il cortile di casa, il mercato e la piazza principale della città”
- Clifford Geertz, antropologo

- Libro OUT OF OUR HEADS.
- Alva Noe, filosofo

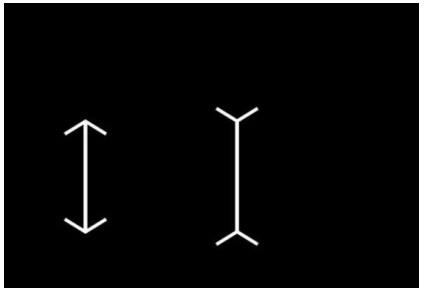


La psicologia e ciò che studia: alcuni problemi

- Psicologia scienza del comportamento e della mente.

- Qual è l'oggetto di studio della psicologia?
- Assunto implicito: lo studio dei processi cognitivi dei paesi industrializzati (WEIRD: Western Educated Industrialized Democratic) ci fa capire che cosa sono I processi cognitivi
- Ma i **processi cognitivi sono davvero "universali"?**
- **WE AREN'T THE WORLD**

- Henrich et al. "Broad claims about human psychology and behavior based on narrow samples from Western societies are regularly published in leading journals. Are such species-generalizing claims justified? This review suggests not only that substantial variability in experimental results emerges across populations in basic domains, but that standard subjects are in fact rather unusual compared with the rest of the species - frequent outliers."



La psicologia e ciò che studia: alcuni problemi

- Psicologia scienza del comportamento e della mente.

Ma come studiare la mente?

- 1. in relazione al cervello e al corpo: psicologia embodied e grounded
- 2. andando anche oltre I confini del cervello e del corpo: cognizione distribuita, mente estesa
- 3. non assumendo che I processi cognitivi sono universali e invariabili ma riconoscendo l'influenza delle culture e delle lingue

Il metodo sperimentale

Il metodo sperimentale:
come condurre una ricerca

- Fase 1. Formulazione di un'ipotesi sulla base di una teoria.
- Ipotesi scientifica: "Se facciamo certe osservazioni in certe condizioni, e una data teoria e' esatta, allora dovremmo ottenere i seguenti risultati." es. Metodo di apprendimento.
- Fase 2: realizzazione di un esperimento: si manipolano delle variabili e si compiono misurazioni per scoprire relazioni tra variabili
- Fase 3: conferma o rifiuto empirici dell'ipotesi. Validazione o disconferma della teoria.

Il metodo sperimentale:
le variabili

- Variabile = qualche proprieta' di un evento che e' stata misurata.

- 2 tipi di variabili:
- Variabili dipendenti = misura del comportamento del soggetto, le risposte dei soggetti
- Variabili indipendenti (o fattori) = causa delle modificazioni degli stimoli e risposte. Manipolate dagli sperimentatori. Ogni variabile indipendente ha piu' livelli.

- Spesso esperimenti con disegni multivariati, che comportano la manipolazione di piu' variabili

- Esempi di misurazione di variabili: es. Scale di valutazione, tempi di reazione (TR).

Il metodo sperimentale:
il disegno sperimentale

- Disegno entro i soggetti (within):

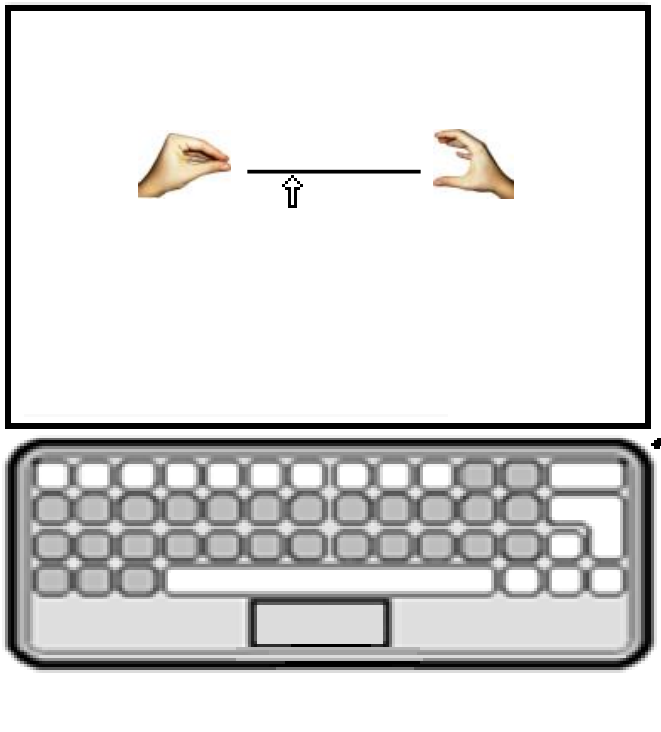
- Es. Compito di bisezione di linee

- Linee sottili o spesse
- Mani biologiche o no

- Compito: bisecare la linea
- Variabile dipendente: spostamento rispetto al centro della linea

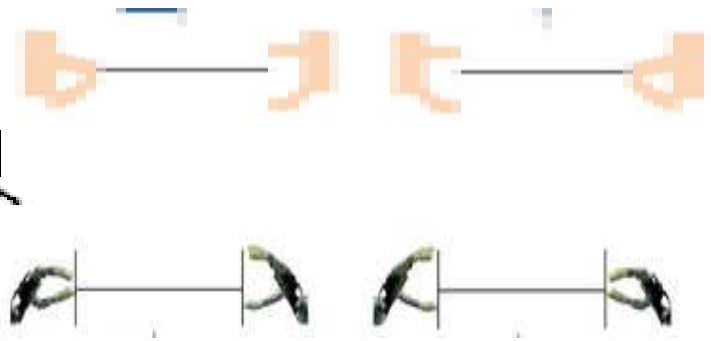
OSSERVARE MANI SIMILI ALLE NOSTRE: BISEZIONE DI LINEE

COMPITO: decidere il punto centrale



Linea sottile o spessa
Mano umana o di robot
Presa di precisione / di forza

Risultato: bias a sinistra maggiore con la mano biologica (risonanza)



Ranzini, Borghi & Nicoletti, 2011

Il metodo sperimentale:
il disegno sperimentale

- Disegno tra i soggetti (between):

Drawings by two different participants, both entity theorists, who saw the same racially ambiguous target face (above center) under different labeling conditions. The image on the left was drawn in the Black label condition; the one on the right, in the White label condition.

2 condizioni: nero, bianco

SIMULARE ALTRI E NOI STESSI

Flach, Knoeblich & Prinz, 2004: battito di mani – Registrazione acustica del battito di mani dei soggetti e di altri.

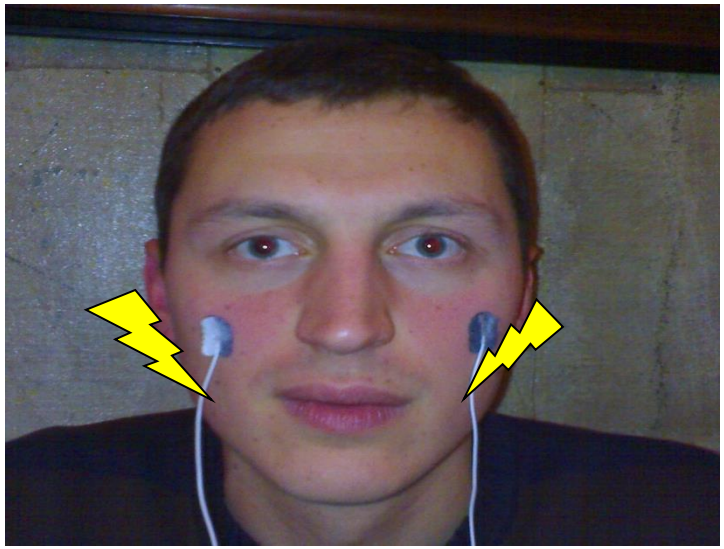
Siamo capaci di riconoscere il battito delle nostre mani distinguendole da quelle altrui.

SIMULARE ALTRI CHE SI MUOVONO COME NOI

Calvo Merino et al, 2005, 2006: studi fMRI maggiore risonanza motoria durante l'osservazione di movimenti di danzatori dello stesso ballo (capoeira vs. danza classica) e dello stesso genere.

ESPRESSIONI FACCIALI E SOMIGLIANZA DEGLI ALTRI

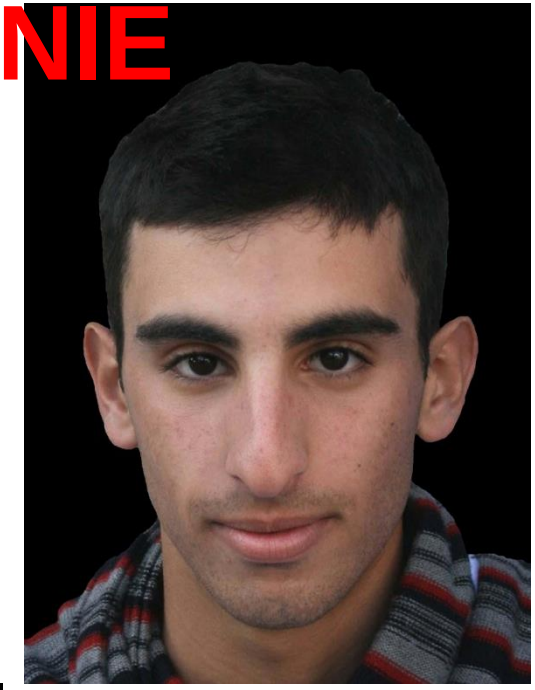
Osservare il tocco modula la sensazione tattile che si prova sul proprio volto

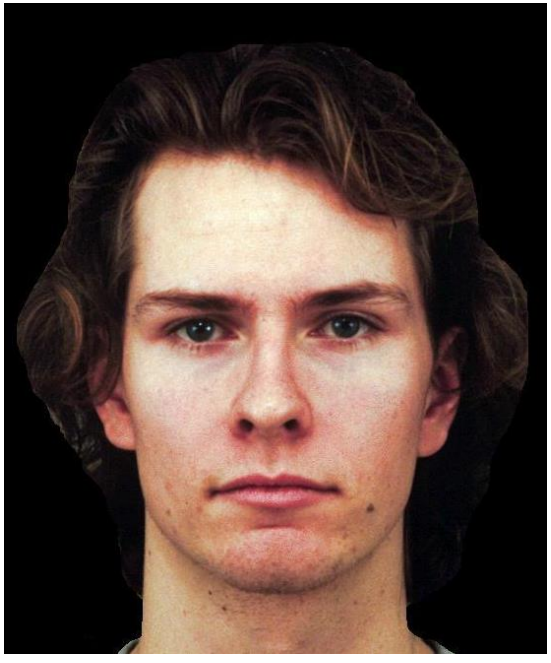


Serino, Pizzoferrato & Làdavas, 2008

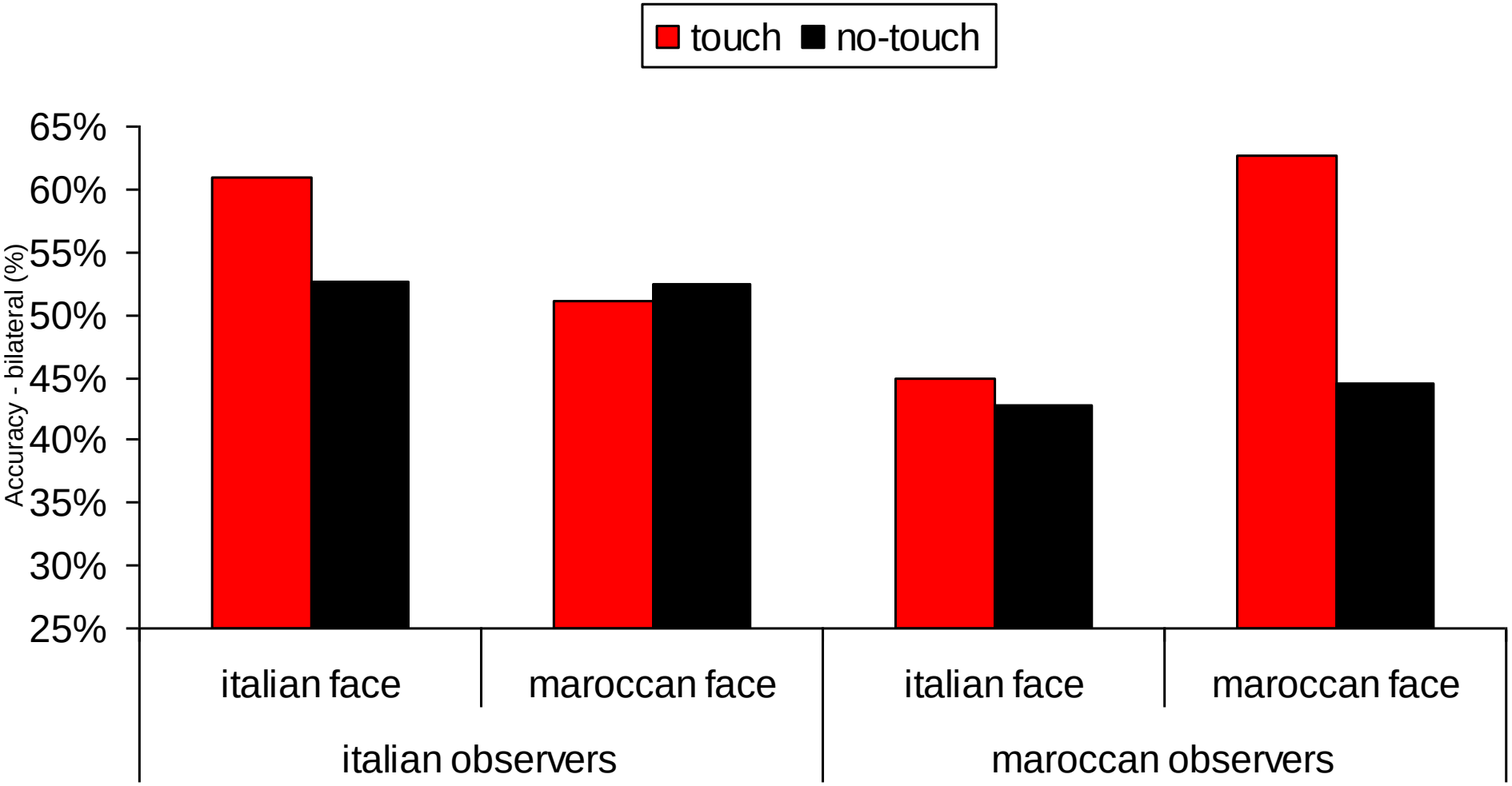
EFFETTO MAGGIORE NEL VEDERE SE' STESSI

Self & Other: ETNIE



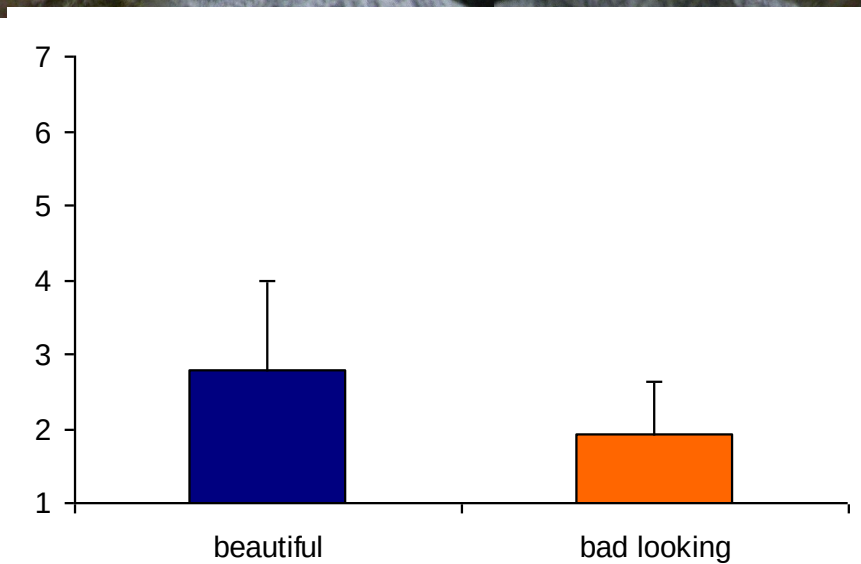


I feel what you feel if you are similar to me

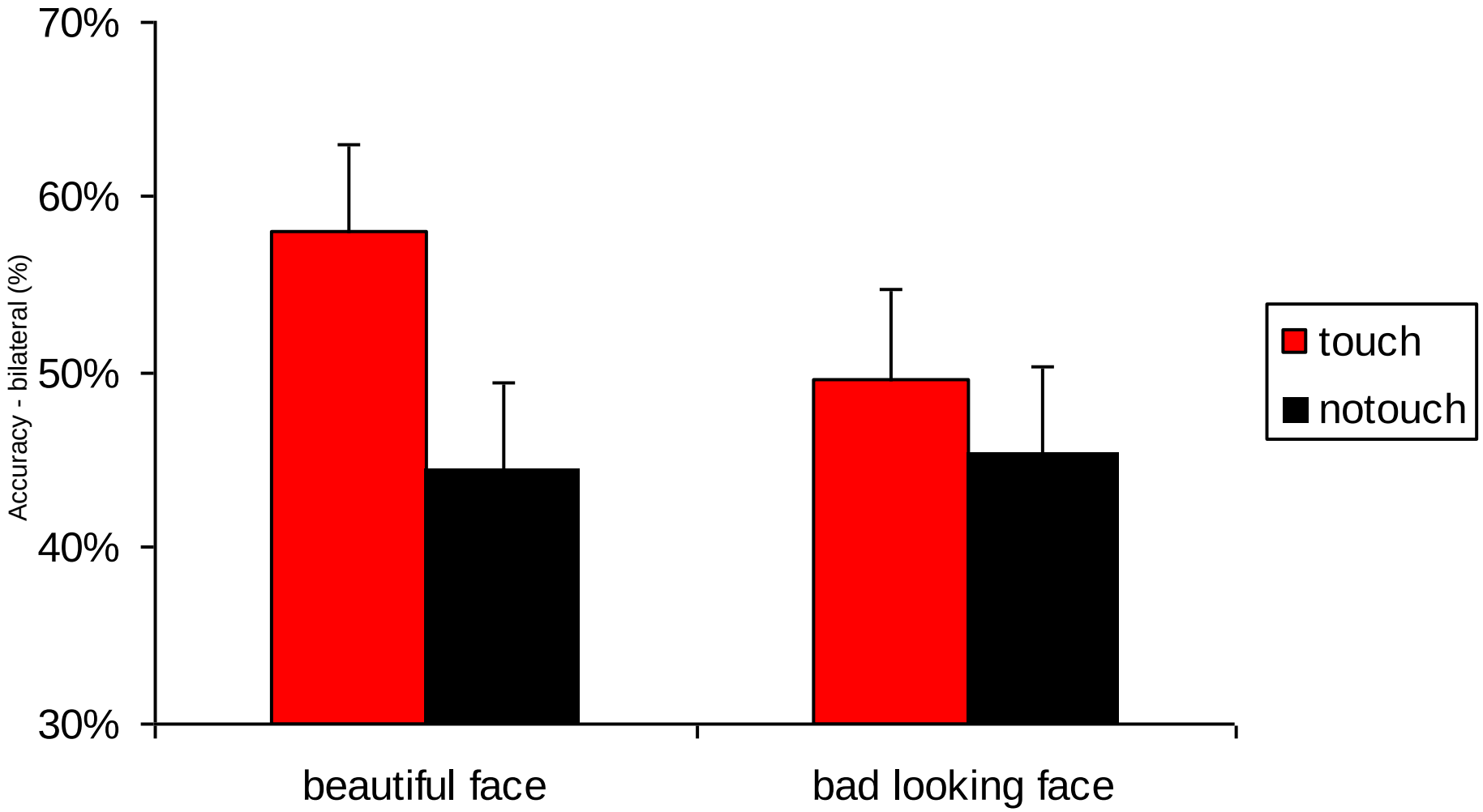


Self and other: politica

Altri belli e brutti

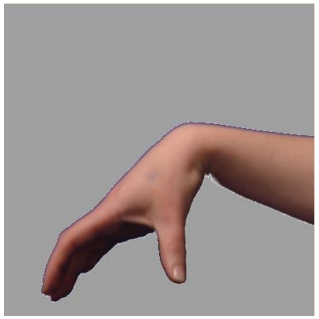

7
6
5
4
3
2
1
beautiful
bad looking

I feel what you feel if you are beautiful

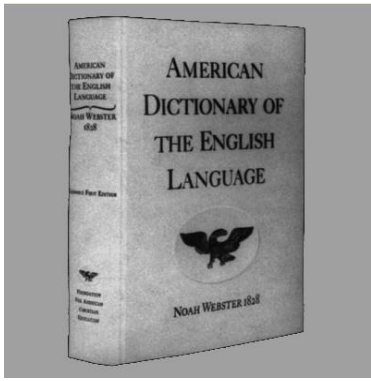


SIMULARE ALTRI DELLO STESSO GENERE ED ETA'

- Osservare oggetti leggeri o pesanti attiva una simulazione?
- Questa simulazione differisce tra giovani e anziani?
- La somiglianza tra mano-prime e mano del partecipante (età, genere) facilita la simulazione?



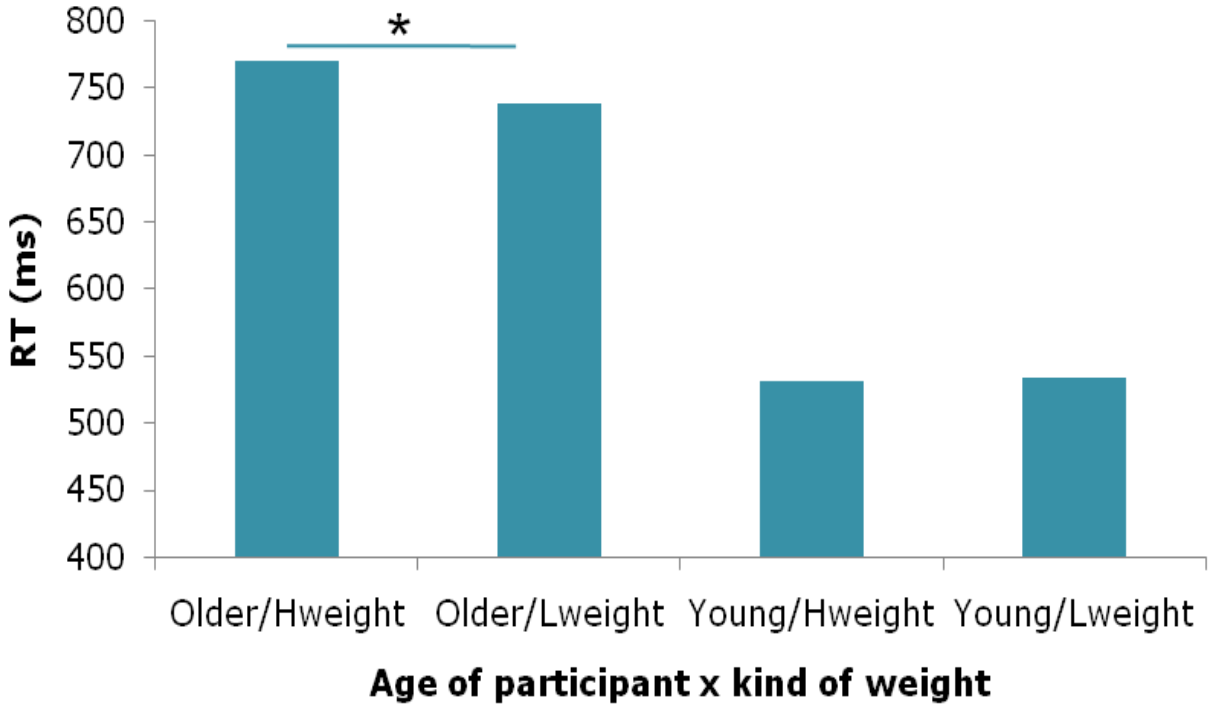
- Prime mano: stesso vs. diverso genere (M F), stessa vs. diversa età (giovane vs. vecchio) o neutro (guanto)
- Oggetti leggeri o pesanti
- Partecipanti: maschi e femmine, giovani e vecchi



Setti, Burke, Liuzza, Kenny, Borghi, Newell, in prep.

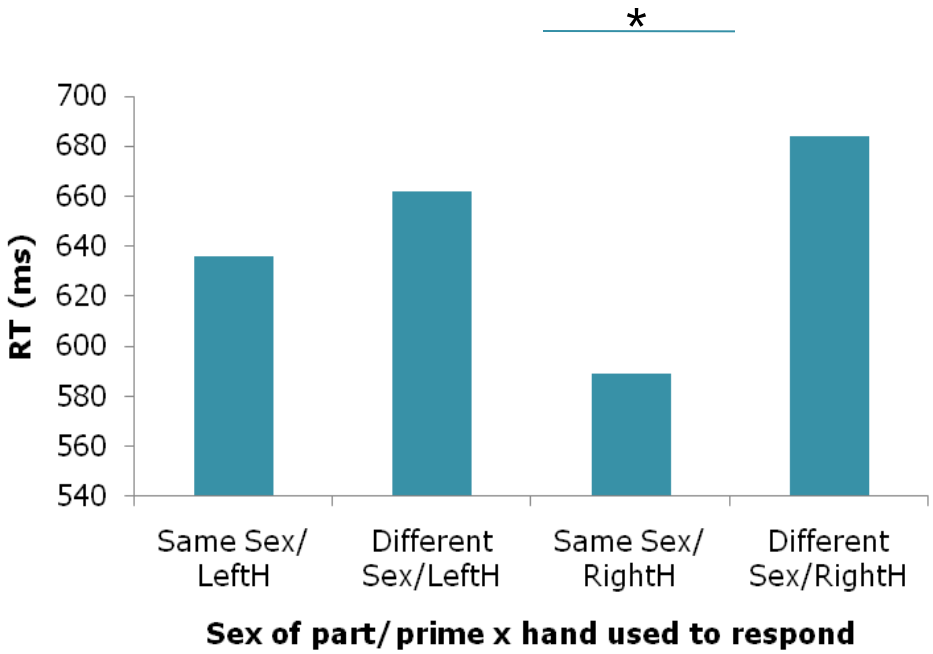
SIMULARE ALTRI DELLO STESSO GENERE ED ETA'

SOLO GLI ANZIANI rispondono più lentamente agli oggetti pesanti con la loro mano NON dominante: simulano di sollevare gli oggetti e di avere un po' di difficoltà nel farlo?

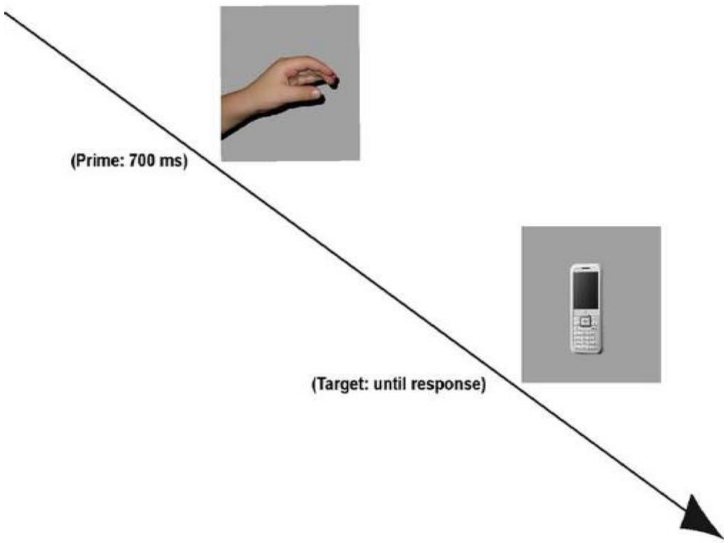


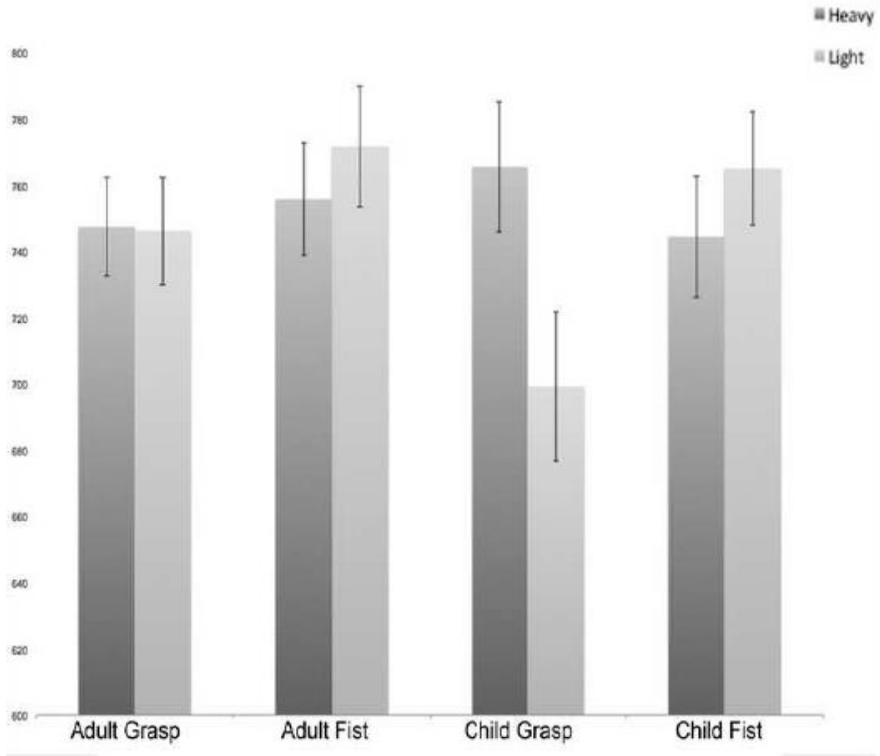
SIMULARE ALTRI DELLO STESSO GENERE ED ETA'

Sia GIOVANI che VECCHI mostrano un vantaggio con la mano dominante in caso di sovrapposizione tra genere della loro mano e genere della mano che osservano.



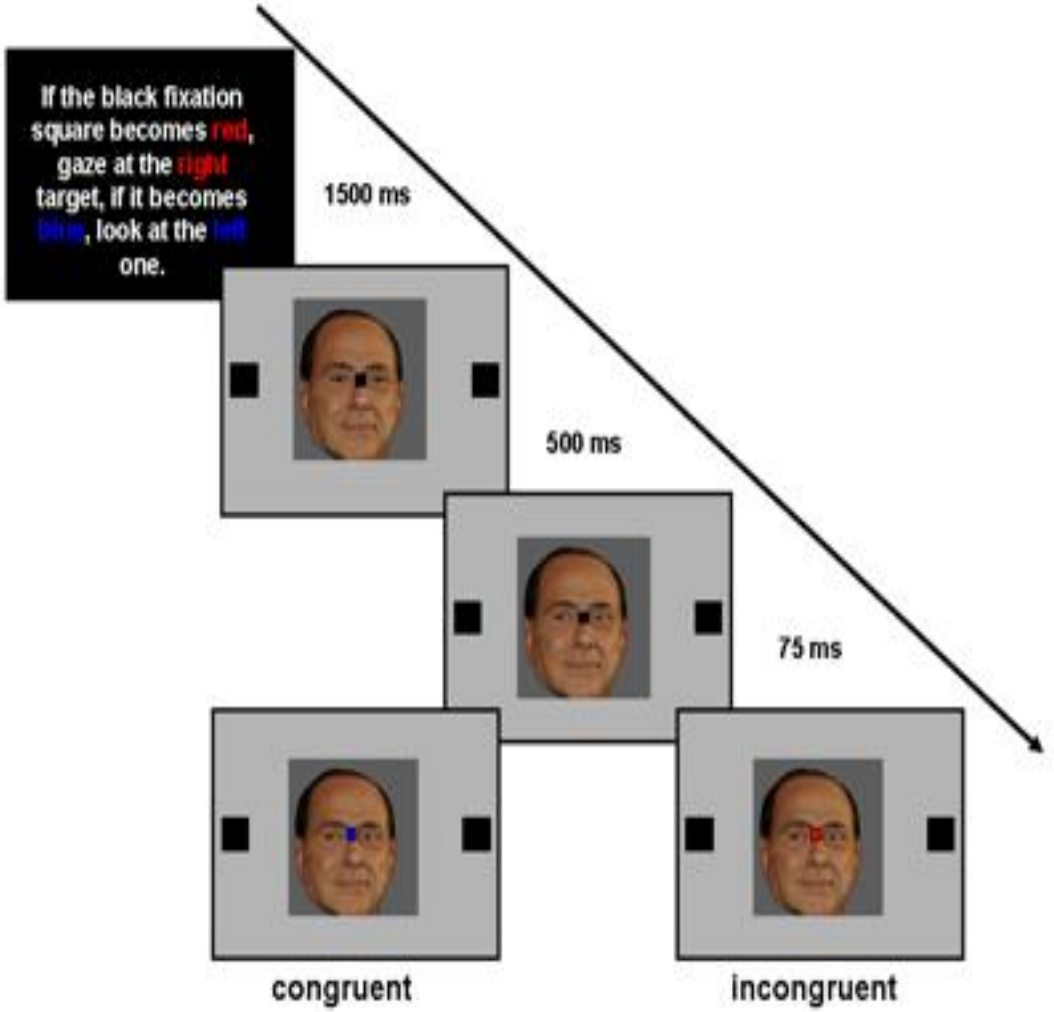
OSSERVARE MANI SIMILI ALLE NOSTRE: BAMBINI CHE GUARDANO LE MANI DI BAMBINI





Liuzza, Setti & Borghi, 2012

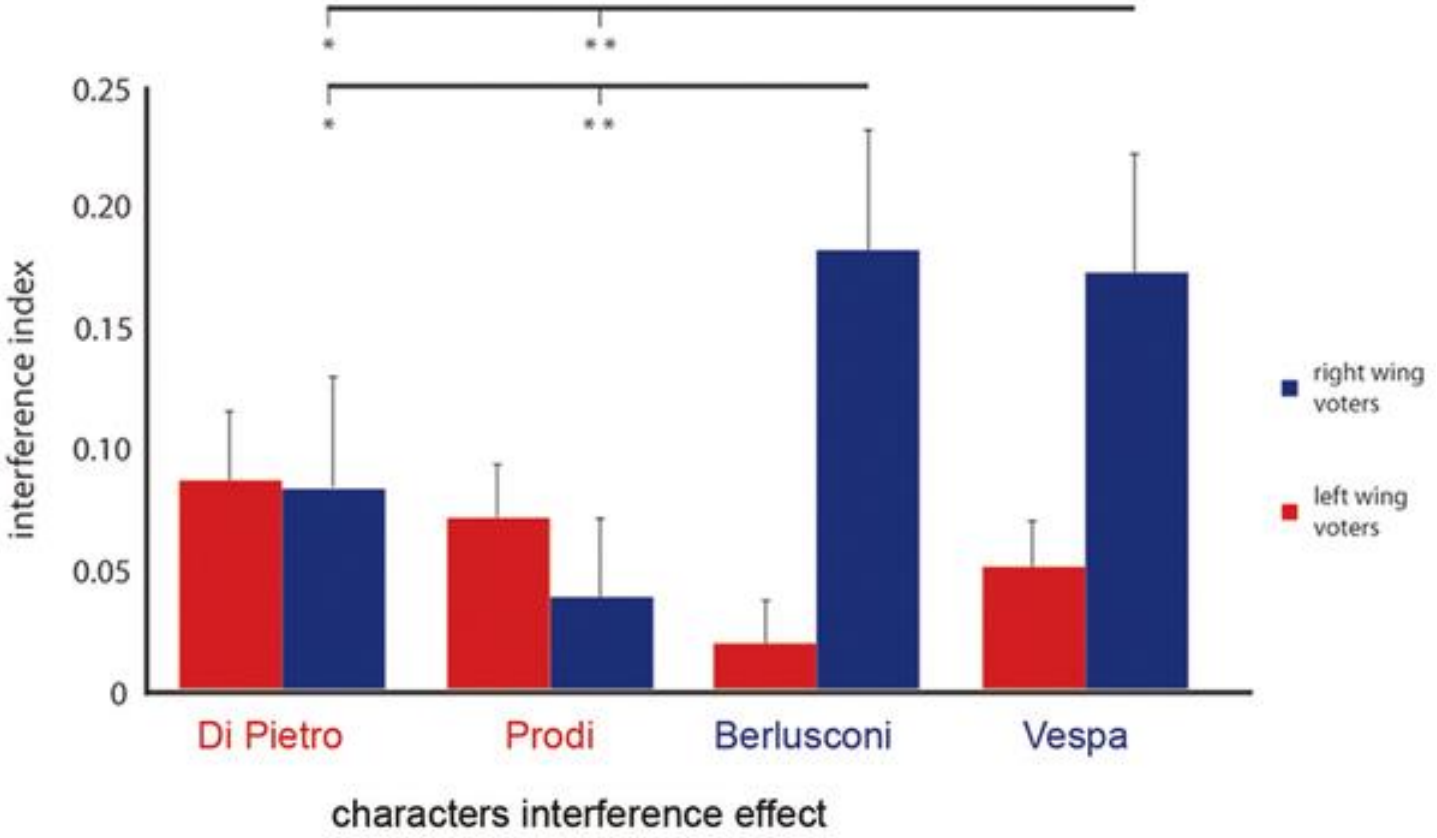
OSSERVARE ALTRI DEL NOSTRO STESSO ORIENTAMENTO POLITICO



4 facce (Berlusconi, Vespa, Di Pietro, Prodi)
x
cue congruente(colore quadratino / sguardo) o incongruente

Liuzza et al. (2011)

OSSERVARE ALTRI DEL NOSTRO STESSO ORIENTAMENTO POLITICO



Lo sguardo di Berlusconi inibisce l'orientamento dello sguardo di elettori di sinistra e potenzia quello di quelli di destra. Effetto maggiore all'aumento dei tratti di personalità condivisi tra Berlusconi e i partecipanti all'esperimento

Liuzza et al. (2011)

Quale disegno sperimentale?

Disegno fattoriale misto:

Between: 2 (Sinistra vs Destra)

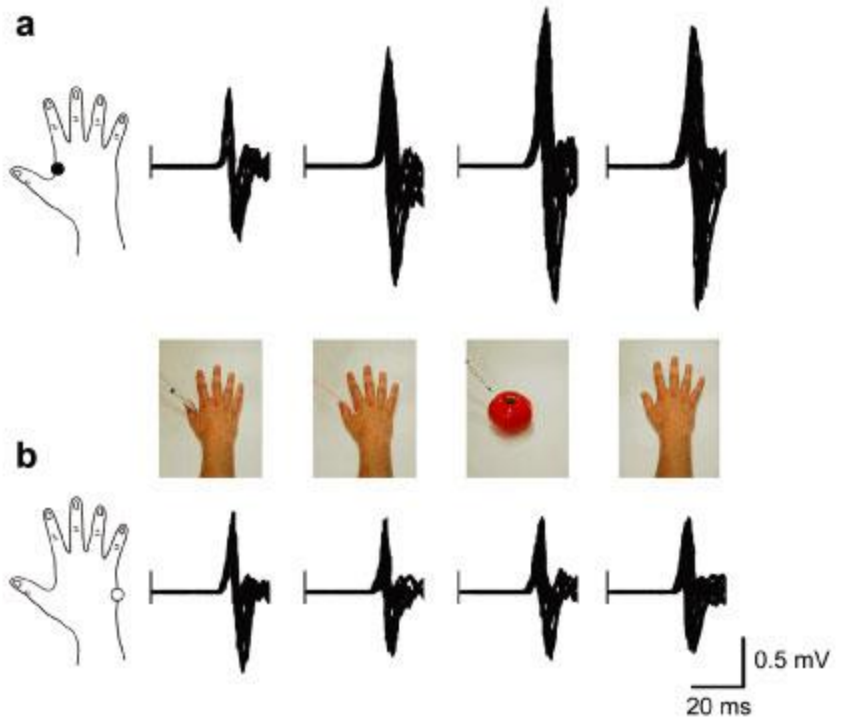
Within: 4 (Berlusconi, Vespa, Di Pietro, Prodi)

x

OSSERVARE IL DOLORE: EMPATIA: CULTURE?

Empatia nei confronti dei conspecifici.

Supplementary Figure 1 Examples of raw MEP amplitudes for each observation condition in a representative subject of experiment 1.



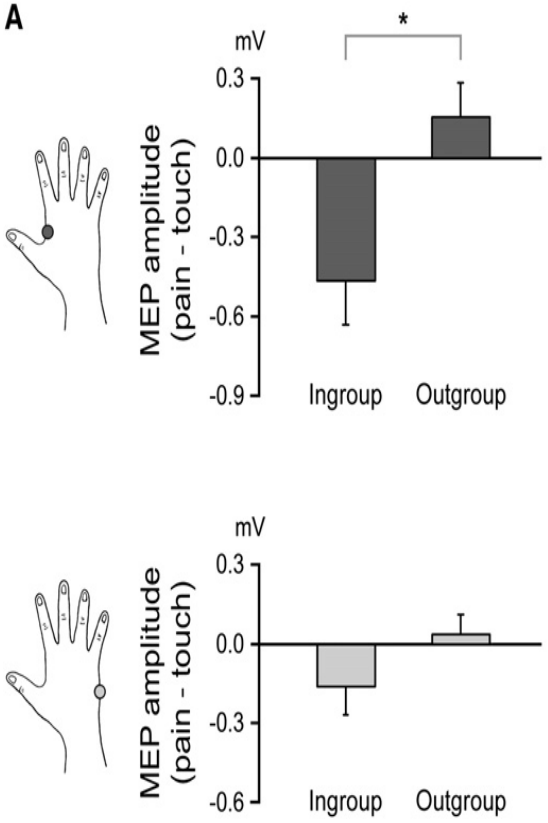
(a) MEPs recorded from FDI. (b) MEPs recorded from ADM. For the baseline condition, 36 overlying traces are shown. For each of the dynamic observation conditions 18 overlying traces are presented.

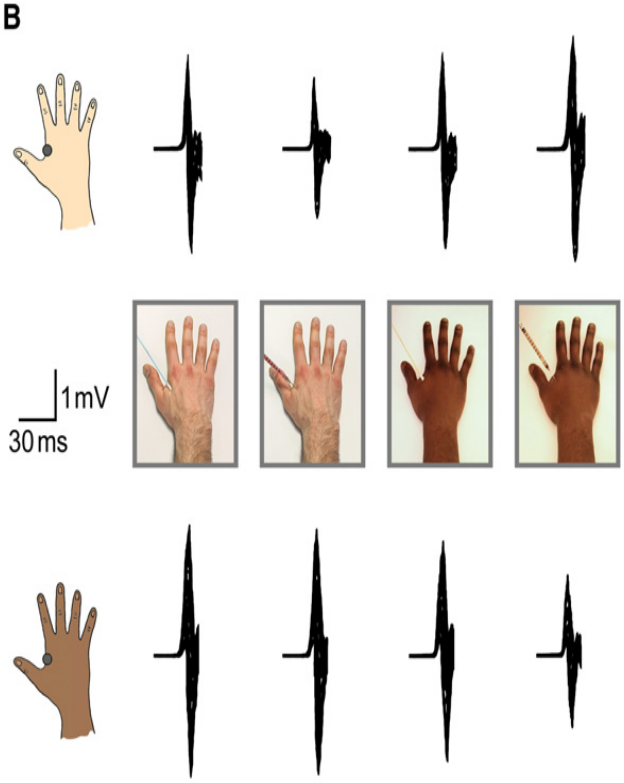
Avenanti, Bueti, Galati, Aglioti, *Nature Neuroscience*, 2005

OSSERVARE IL DOLORE: EMPATIA: CULTURE?

Differenza in funzione della mano (più e' simile alla nostra, maggiore risonanza, scarsa empatia per outgroup, empatia di tutti per mano viola di controllo)

Effetto maggiore in soggetti con alti punteggi sulla scala di razzismo implicito





Avenanti, Sirigu, Aglioti, *Current Biology*, 2010

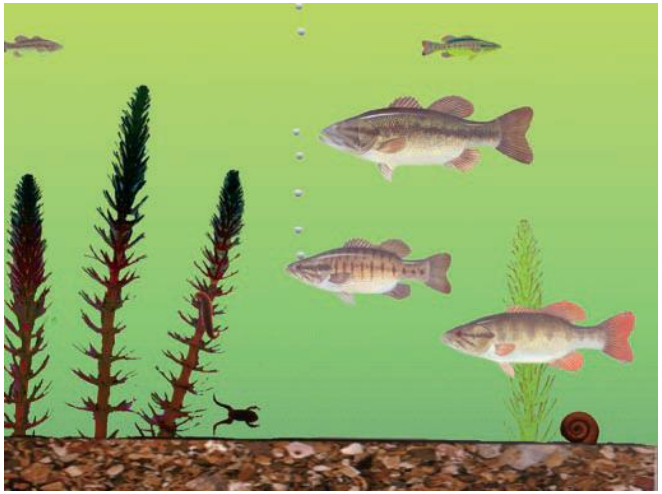
OCCIDENTE E ORIENTE: OGGETTI VS. CONTESTO

Partecipanti giapponesi e americani

Compito: riportarne il contenuto di scene subacquee animate

Codifica: menzionano uno degli oggetti salienti (salienti = più grandi, che si muovono più di fretta) o il campo (es. colore dell'acqua, oggetti non in movimento)?

Americani: più attenzione agli **oggetti**. Giapponesi, 2 volte più spesso degli Americani attenzione al **campo.**



Masuda e Nisbett, 2001

GLI STEREOTIPI: UNO STUDIO CLASSICO

Studenti universitari **AfroAmericani** e **Europei-Americani**

Test SAT (Scholastic Aptitute Test) iniziale

Uno sperimentatore bianco dice loro che dovranno lavorare su un test verbale per 30 minuti.

2 condizioni: viene detto loro

- che il test sarà **informativo sulla loro capacità mentali**;
- che sarà semplicemente un **compito di soluzione di problemi**.

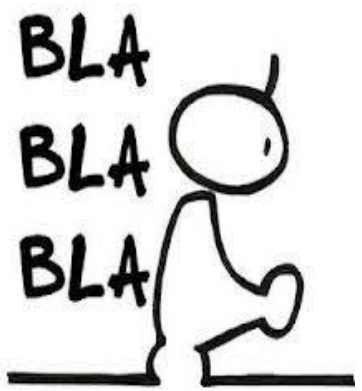
Confronto con il test SAT iniziale

I ragazzi neri hanno una performance significativamente **peggiore** nella **condizione 1**, mentre **non c'è differenza** bianchi-neri nella **condizione 2**.

La minaccia dello stereotipo peggiora la performance.

Steele e Aronson, 1995

L'EFFETTO ALONE: UNO STUDIO CLASSICO



Effetto HALO (effetto alone)

Docente in università USA con forte accento belga.

2 gruppi:

- Video in cui si presenta come **amichevole, flessibile, entusiasta** vs.
- video in cui si presenta **freddo e distante**.

Dopo aver visto il video, viene chiesto loro di **valutare il docente per accento, aspetto fisico, maniere.**

In seguito ratings su una scala a 8 punti: quanto il docente risulta loro gradito.

La **valutazione globale influenza la valutazione dei singoli aspetti.** Gli studenti non sono consapevoli di questo, non credono che la loro valutazione dei singoli aspetti sia influenzata da quella globale.

Nisbett & Wilson, 1977

GESTI E PAROLE

- Partecipanti Italiani e Olandesi, con la stessa conoscenza di inglese
- Presentazione di un messaggio acustico e di un video di una persona che realizza un gesto di significato opposto: es. “the child is thin” , “the problem is easy”. Termini concreti e astratti.
- Segue una domanda: es. Il bambino è magro o grasso?
- Italiani: più “errori” rispetto agli Olandesi: tendenza maggiore a basarsi sull’informazione visiva GESTI
- Italiani: più errori con termini concreti che astratti: tendenza maggiore a basarsi sui gesti rispetto agli Olandesi.
- Quindi: con i **concetti astratti** gli Italiani si basano più su informazione **linguistica che visiva**.

Notarnicola & Borghi, in prep.

LINGUE E GENERE

Studi su come il genere marcato linguisticamente influenza la categorizzazione:

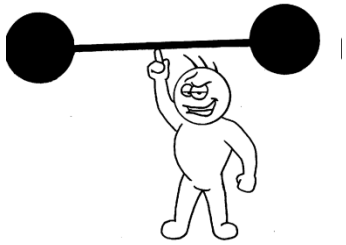
Compito: valutare quanto maschili o femminili siano oggetti inanimati,

Risultati: i parlanti di lingua spagnola e francese tendono a valutare più maschile o più femminile un oggetto coerentemente con il genere che lo marca; non cosi' per i tedeschi (3 generi invece di due?).

Il sole: forte in Italia, debole in Germania?

Sera et al., 2002

Il sole (M)



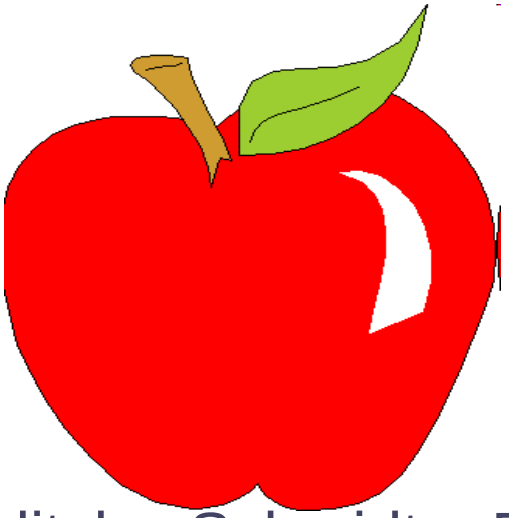
Die Sonne (F)

LINGUE E GENERE

Scelta di nomi di genere opposto in tedesco e spagnolo.

Procedura: Gli sperimentatori insegnano a parlanti di lingua spagnola e tedesca ad associare agli oggetti da essi designati nomi propri di lingua inglese (ad esempio, si insegna loro che una mela si chiama Patrick, oppure Patricia).

Il ricordo è migliore quando c'è concordanza tra il genere del nome proprio e quello del nome comune che li designa nella lingua madre.



PATRICK?

PATRICIA!!!

Boroditsky, Schmidt e Phillips (2003)

LINGUE E GENERE

Di fronte alla richiesta di produrre i primi 3 aggettivi che vengono loro in mente in relazione a parole di lingua inglese che nella loro lingua sono di genere opposti, i parlanti tendono a produrre aggettivi più tipicamente maschili o femminili (es. potente vs. delicato) conformemente con il genere nella loro lingua.

INFLUENZA DELLA LINGUA SUL PENSIERO

Boroditsky, Schmidt e Phillips (2003)

Il metodo sperimentale:
causalità e correlazione

- Studi di tipo causale e di tipo correlazionale.

- Esperimenti: manipolazione sistematica di una variabile (indipendente) per verificare i suoi effetti causali sulla variabile dipendente.
- Es. Gruppo di controllo (placebo) – gruppo sperimentale (farmaco)

- Ma: non sempre e' possibile manipolare variabili per vederne i loro effetti su altre.

Il metodo sperimentale:
causalità e correlazione

- Ricerca di tipo correlazionale. Coefficiente di correlazione (da -1 a +1) = stima di quanto due variabili sono collegate.
- Es. Visione di spettacoli violenti – personalità aggressiva.
- Es. Cultura orientale: percezione più globale, olismo

- In certi casi è possibile trasformare uno studio di tipo correlazionale in uno studio sperimentale: assegnazione casuale dei soggetti a condizioni diverse:

- Es. Partecipanti ugualmente aggressivi sottoposti alla visione di scene violente

Il metodo sperimentale: esercizi

- Inventa un esperimento individuando:

❖ Ipotesi

❖ Variabili da manipolare (indipendenti e dipendenti)

❖ Disegno sperimentale

❖ Campione

❖ Materiale

❖ Procedura